

TELECOMUNICAZIONI

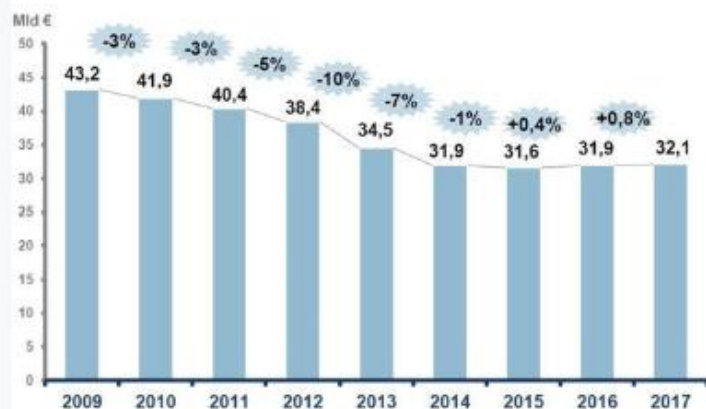
## Il crollo del mercato degli operatori telefonici Persi 11 miliardi negli ultimi 9 anni

di Fabio Savelli | 31 agosto 2019

### I ricavi in picchiata

A ben vedere la vicenda della fatturazione a 28 giorni racconta molto di quanto è successo in questi anni agli operatori telefonici. Quel tentativo subdolo di far pagare al cliente un conto aggiuntivo riducendo il periodo di fatturazione e introducendo di fatto una mensilità in più all'anno rivela come tutte le compagnie telefoniche, sul fisso e sul mobile, abbiano tentato di attenuare lo smottamento del mercato delle tlc che negli ultimi anni si è ridotto di molto complice una spericolata guerra dei prezzi al consumatore finale messa in campo dalle aziende a colpi di promozioni

#### Il mercato delle Telecomunicazioni in Italia: la dinamica complessiva dei ricavi



2/6



### Il fatturato in flessione sia sul mobile sia sul fisso

Il crollo è avvenuto sia sul segmento mobile che su quello fisso. Con una flessione del fatturato negli ultimi otto anni compresa tra il 24 e il 27%. Una torta di mercato quindi di un quarto appesantendo i bilanci degli operatori tlc a scapito dei servizi di connettività e degli investimenti che per forza di cose hanno dovuto correggere il tiro al ribasso. I numeri provengono da uno studio del prof. Andrea Rangone, esperto di tlc, e ceo di Digital360

#### Il mercato delle Telecomunicazioni in Italia: fisso vs mobile



1/6



## Il confronto con gli altri paesi Ue

Anche negli altri Paesi Ue, complice una concorrenza spietata che vede più di 100 gli operatori mobile e fissi confrontarsi sul mercato, la torta delle tlc si è ridotta. In Italia ciò è avvenuto più velocemente e pesantemente. Ma anche nel Regno Unito, Francia e Spagna i ricavi si sono ridotti nello stesso periodo di tempo

### Il mercato delle Telecomunicazioni in Italia: il confronto internazionale



## La variazione dei prezzi nell'ultimo anno

La variazione dei prezzi nell'ultimo anno però è stata più marcata in Italia e Francia, invece nel Regno Unito e Spagna le tariffe al consumatore finale sono salite. Nel nostro paese non è irrilevante l'effetto sul mercato portato dalla low-cost Iliad che ha ulteriormente aumentato la quota di utenti "infedeli", passata da un cliente all'altro approfittando di offerte sottocosto. Proprio nel momento degli investimenti sullo standard 5G.

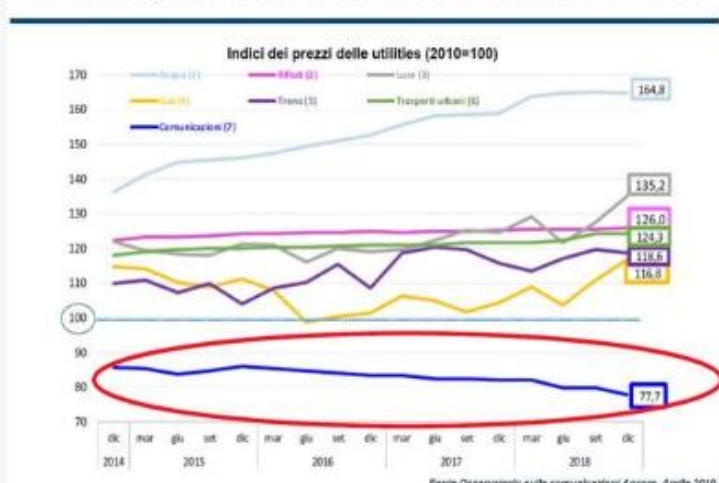
### Il mercato delle Telecomunicazioni: le dinamiche dei prezzi in Europa



## Il confronto con gli altri mercati regolati

La particolarità è che questa contrazione così pesante si è verificata soltanto nelle tlc e non sugli altri mercati regolati dove i prezzi sono complessivamente saliti: dai trasporti all'energia elettrica e gas. Con il rischio che ciò penalizzi il tasso di copertura della banda ultra larga nel nostro Paese appesa agli investimenti sulla rete e sull'ultimo miglio (dal cabinet alle case) degli operatori

### Variazione degli indici dei prezzi delle utilities in Italia tra il 2010 e il 2018



## La banda ultralarga a macchia di leopardo

Come vedete il tasso di copertura e di penetrazione della banda larga fissa a oltre 30 megabit al secondo è sì cresciuta ma non è in linea con la media europea (se si eccettua la Francia) ed è lontano dai benchmark spagnolo ed inglese dove non a caso i prezzi al dettaglio sono saliti e laddove la guerra alle promozioni è stata meno evidente.

### Il tasso di copertura e di penetrazione della banda larga fissa >30 Mbps

